



### **Gardella Battista di Giovanni e di Frassacaro Caterina (1)**

Coniugato con Mazzini Angiola Maria con due figli.

Soldato 156° reggimento fanteria, nato il 4 maggio 1889 a San Giorgio di Lomellina, distretto militare di Pavia, morto il 25 luglio 1915 nella 21ª sezione di sanità per ferite riportate in combattimento.

Gardella Battista Luigi nasce il 4 maggio alle ore 3 antimeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 26 anno 1889 della Parrocchia di San Giorgio Martire di San Giorgio di Lomellina. Il battesimo fu amministrato dal sacerdote don Carlo Chilò il giorno stesso.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 1823 d'ordine del foglio di famiglia, iscritto nel Registro il 22 gennaio 1908 proveniente dal Comune di Tromello, contrae matrimonio con Mazzini Angela il 20 novembre 1909. Di professione contadino viene eliminato dal Registro il 20 aprile 1911 per emigrazione nel Comune di Gravellona Lomellina.

Da una seconda scheda anagrafica individuale risulta iscritto al n. 2227 d'ordine del foglio di famiglia per conseguente rientro in Cassolnovo il 19 novembre 1911 eleggendo il domicilio al civico n. 46 della Cascina Cascinazza.

#### ***Ruolo matricolare:***

Gardella Battista classe 1889 matricola 742 Distretto Militare di Pavia, figlio di Giovanni e di Frassacaro Caterina, nato il 4 maggio 1889 a San Giorgio di Lomellina.

Statura m. 1,63 – torace m. 0,83 – capelli colore castani forma lisci – occhi castani – colorito bruno – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione contadino – non sa né leggere né scrivere.

---

<sup>1</sup> Gardella ritratto in divisa da fatica nel 78° Reggimento Fanteria

<sup>2</sup> Mostrina del 155° e 156° Reggimento Fanteria Brigata Alessandria.

Ha estratto il n. 209 nella leva 1889 quale iscritto del Comune di Zerbolò Mandamento di Garlasco Circondario di Mortara.

Soldato di leva 2<sup>a</sup> categoria, classe 1889 distretto di Pavia è lasciato in congedo illimitato il 22 aprile 1909.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 16 agosto 1910.

Tale nel 78° reggimento fanteria il 16 agosto 1910.

Tale nel deposito in Pavia del reggimento fanteria in Alba e mandato in congedo illimitato il 14 novembre 1910.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 1° aprile 1913.

Tale nel 73° reggimento fanteria il 5 aprile 1913.

Mandato in congedo illimitato il 28 giugno 1913.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (Circolare n. 370 G.M.) e giunto il 23 maggio 1915.

Tale nel 196° reggimento fanteria di M.M. il 29 maggio 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 1° giugno 1915.

Morto alla sezione di sanità in seguito a ferite riportate in combattimento al Monte San Michele (Come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 15 febbraio 1916) il 25 luglio 1915.

***Partecipazione di decesso:***

89° Reggimento Fanteria di Linea – Deposito

Ufficio Comando protocollo n. 1680

All'Ill.mo Sig. Sindaco di Zerbolò.

Pavia 15 agosto 1915

Questo Comando compie il doloroso incarico di partecipare alla S.V. che, il giorno 25 luglio è morto il soldato Gardella Battista in seguito a ferite riportate in combattimento.

La S.V. vorrà prestarsi gentilmente, coi dovuti riguardi, a darne la partecipazione alla famiglia di questo prode, che ha dato valorosamente la vita per la grandezza della Patria, e a porgere, alla medesima, le più sentite condoglianze da parte di questo Comando.

Il Ten. Colonnello

Comandante del Deposito

E. Saltara

*A causa degli spostamenti del Gardella la comunicazione della morte fu inviata in ordine ai comuni di Zerbolò, Tromello e per ultimo Cassolnovo.*

*L'atto di morte fu trasmesso direttamente al Comune di Cassolnovo*

Ministero della Guerra

Direzione Generale Leva e Truppa

Divisione Matricole Sezione 1<sup>a</sup>

n. 103140 protocollo

Oggetto: Trasmissione atto di morte

Al Sig. Sindaco di Cassolnovo

Roma addì 6 dicembre 1915

Questo Ministero trasmette alla S.V. l'atto di morte del soldato Gardella Battista, deceduto il 25 luglio 1915 a Cassegliano, il quale ebbe suo ultimo domicilio in cotesto comune, acciò sia trascritto in cotesti atti di Stato Civile, o ne sia quindi trasmessa copia a questo Ministero, avendo cura di indicare nell'indirizzo la Direzione Generale e la Divisione scrivente.

Pel Ministro  
Firma illeggibile

***Estratto dell'atto di morte:***

Comune di Cassolnovo – Ufficio dello Stato Civile – Estratto della Parte II<sup>a</sup> Serie C dei registri dello Stato Civile – Atti di Morte per l'anno millenovecentoquindici – numero d'ordine 132 – Gardella Battista.

... Il sottoscritto Capitano d'Amministrazione Tanzi Mario incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso la sezione di sanità della ventunesima divisione dichiara che sul registro degli atti di morte a pagina ventotto ed al numero ventotto d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentoquindici ed alli venticinque del mese di luglio nel comune di Castegliano<sup>3</sup> mancava ai vivi alle ore ventitré e mezzo in età d'anni ventisei il soldato del centocinquantaseiesimo fanteria Gardella Battista, nativo di San Giorgio di Lomellina, provincia di Pavia, figlio di Giovanni e di Frassacaro Caterina, ammogliato con Mazzini Angiola Maria morto in seguito a ferita d'artiglieria al torace, sepolto nel cimitero di San Pietro all'Isonzo come risulta da attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte:

Il tenente medico firmato: Nicola Trippoti – Il tenente medico firmato: Minervini.

Per copia autentica: Il capitano d'amministrazione firmato: Mario Tanzi – Visto il maggiore medico firmato: C. Miglio.

L'atto contrascritto venne rettificato nel senso che vi venga iscritto il coniuge: Mazzini Angiola Maria ivi mancante.

Cassolnovo, diciannove dicembre millenovecentoquindici. L'ufficiale dello Stato Civile firmato: D. Bellazzi.

---

<sup>3</sup> Casseglano fa parte del comune di San Pier d'Isonzo, in provincia di Gorizia, regione Friuli-Venezia Giulia.